



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 del 17 Maggio 2017

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI
CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E
"PROGETTO SAN MARTINO" INERENTE LE TARIFFE T.A.R.I.**

L'anno 2017 il giorno diciassette del mese Maggio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	S		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	S		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	S		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FEDERICA BELLEI
ALBERTO MARASTONI
DAVIDE CAFFAGNI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO SAN MARTINO" INERENTE LE TARIFFE T.A.R.I.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Davide Caffagni, che illustra l'ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto per San Martino" inerente le tariffe T.A.R.I., il cui al testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

Il Consigliere Caffagni: "L'ordine del giorno rientra nel solco delle considerazioni fatte al Consiglio del 29 marzo sulla potenziale illegittimità di un Piano finanziario TARI che non includesse immobili comunali, i contributi MIUR e le esenzioni atipiche. In quella sede non erano stati fatti approfondimenti, in quanto non si sapeva dare risposta alle nostre considerazioni, abbiamo inviato una mail per chiedere un intervento sulla questione alla quale ci è stato risposto con una risposta che di fatto posticipa senza termine la questione, perché si parla di... "gli uffici stanno valutando e guardando" e, visto che i termini per poter agire diversamente sulle potenziali illegittimità sono piuttosto brevi, occorre decidere a breve, quindi questa sera, cosa fare di questi potenziali vizi e di queste riflessioni che abbiamo fatto. In particolar modo tali valutazioni sono scaturite dalla legge 352 del 2017 che dispone, tra le altre cose, che nel piano finanziario della TARI debbano essere inclusi immobili comunali a riduzione dell'ammontare da redistribuire sui cittadini, nonché includere i contributi che, a vari titoli, i vari Ministeri possono dare ai Comuni quale quota parte per la produzione e smaltimento dei rifiuti, infine anche lo sgravio dovuto alle cosiddette esenzioni atipiche. In questo ordine del giorno chiediamo quindi l'impegno a rivedere il Piano tariffario TARI 2017 alla luce di queste considerazioni. È ovvio che, a seconda della risposta che verrà data per l'impegno assunto, si potrebbe riverberare anche nei Piani finanziari degli anni precedenti in termini di errata quantificazione della TARI. Perché questo? perché indubbiamente ciò si è tradotto in un aggravio di costi, qualora effettivamente il Piano Finanziario non avesse contemplato questo tipo di riduzioni ed esenzioni che finirebbero sui Cittadini andando così ad aumentare le tariffe; un quadro economico che, indubbiamente, non è di certo favorevole"

Il Sindaco: "Grazie Davide. Voglio tranquillizzare sul fatto che, parto dal MIUR, i contributi che giungono dal MIUR per il servizio legato agli istituti scolastici e, come hai fatto riferimento, a quanto imputato a una cosa non fatta dal TAR di Lecce al Comune di Brindisi, noi lo facciamo, detraiamo tutto ciò che ci danno per il servizio erogato e lo troverete dentro al CARC. Come vi avevo anticipato dentro al CARC (sono i Costi di Accertamento Riscossione e Contenzioso), come avevamo anticipato e come ci avevate fatto notare, io non c'ero, però mi ricordo la discussione, i dati potevano essere integrati, perché dalla tabella mi ricordo che vi eravate lamentati che non riuscivate a estrapolare dei dati, adesso faremo "l'esplosione" delle tabelle, la miglioriamo in modo che poi verificherete centesimo per centesimo anche quanto concerne il servizio erogato dal MIUR. Aldilà degli impegni contenuti nell'ordine del giorno, Davide hai appena letto, già nella seduta del 29 marzo scorso, avevamo assunto l'impegno a riapprovare in salvaguardia la deliberazione della tariffa TARI del piano economico-finanziario dei servizi rifiuti urbani del 2017 peraltro nella lettera che avevo inviato ai Capigruppo, ma spero che l'abbiate tutti, lo scorso 4 maggio 2017 con il protocollo 3513, vi avevo personalmente ribadito tale impegno, che confermo di nuovo, informandovi inoltre che gli uffici adesso stanno completando tutti gli approfondimenti di tutte le tematiche riguardanti i contributi del MIUR, gli immobili di proprietà comunale e l'agevolazione atipica, al fine di fornire adeguate risposte in merito. Questo è quanto stiamo facendo, quindi quella delibera del TAR di Lecce che era rivolta al Comune di Brindisi, possiamo sostanzialmente già dire che non calza al nostro Comune, perché noi, il MIUR e tante altre cose, stiamo facendo il nostro dovere, perché il servizio lo stiamo detraendo dal CARC e ve lo faremo vedere. Detto questo, per noi questo ordine del giorno, a questo punto è inutile, per questo voteremo contro"

Il Consigliere Caffagni: "Due parole, Paolo, solo per riassumere. I contributi MIUR sono sempre stati imputati nel piano tariffario della TARI, tutti gli anni"

Il Sindaco: "Adesso non so da che anno partiamo, però negli ultimi anni sono sempre stati calcolati"

Il Consigliere Caffagni: "Ok... e parimenti è stata ridotta la TARI degli immobili comunali dall'ammontare della TARI"

Il Sindaco: "Sugli edifici scolastici sono pagati (*voci sovrapposte inudibili n.d.v.*), da regolamento invece abbiamo l'esenzione degli edifici comunali"

Il Consigliere Caffagni: "Per fini istituzionali. Palestra... non so se questo sia un fine istituzionale, questo bisognerà valutarlo"

Il Sindaco: "Adesso stiamo facendo tutte le verifiche..."

Il Consigliere Caffagni: ".però sulla lettera che tu ci hai inviato, il problema è quello che abbiamo indicato all'ultimo punto del preteso "altresì", cioè quando ci viene detto "stiamo verificando"; il problema è che è sine die, scusate il latinismo, mi correggo, cioè è senza termine. Il problema qual è? È che i termini, il processo amministrativo li ha, cioè se voi ci dite "a giugno approveremo un'altra delibera", a giugno sono già decorsi i 60 giorni per poter eventualmente impugnare, quindi il problema è che ci togliete l'eventuale strumento per poter azionare, qualora volessimo azionarlo. È solamente un'ipotesi e il problema è che, nel momento in cui si fa il bilancio, magari certe cose vanno anche guardate, che è quello che è stato detto anche lo scorso Consiglio. Noi apprezziamo il fatto che ci si guardi e si valuti, il problema è che i termini sono importanti per poter azionare eventualmente e potenzialmente altri strumenti. È questo il problema, cioè è per questo che stasera siamo qua a chiedervi di assumervi questo impegno, perché altrimenti ci private indirettamente di poter ricorrere ad altri strumenti"

La Consigliera Catellani: "Io invece, Paolo, chiedo questo. Posto che nella determinazione delle tariffe tenete conto anche di questa sentenza, mi par di capire, anche voi aderite anche a questa, nonché ai contributi percepiti dal MIUR, alla fine perché votate contro? Davide vi dice una cosa importante: noi abbiamo delle tempistiche che dobbiamo rispettare ovviamente. Voi in realtà in quello che andate a fare state facendo dei controlli in forza di osservazioni che abbiamo fatto noi, quindi perché votare contro l'ordine del giorno piuttosto che non dire: "Bene, votiamo a favore e controlliamo questo e controlliamo quello e vi diamo il CARC e vi diamo tutte le cose che dobbiamo darvi, cioè perché non venire in Consiglio comunale o già con i controlli fatti, che metterebbero l'Opposizione tranquilla, perché oramai è più di un mese. Noi aspettiamo le risposte che voi dovevate avere. Non le avete, però perché votare contro a qualcosa che in realtà state facendo? Tu ci hai detto che voi state facendo i controlli in base a quello che vi abbiamo detto noi, che sono le nostre richieste. Perché votare contro? perché, invece, non votare a favore? Ci metterebbe tranquilli su un impegno formale. Noi siamo tranquilli che voi lo fate, ci presenterete i documenti del caso domani. Perché votare contro a prescindere?"

Il Sindaco: "Guarda Maura allora non ci siamo capiti. Lo ribadisco. I contributi che giungono dal MIUR, non abbiamo bisogno di fare il controllo, perché il servizio erogato degli istituti scolastici sono tutti detratti nel CARC. Non abbiamo bisogno di controllare, lì siamo tranquilli. Questo di fatto, Maura, la sentenza del TAR di Lecce 352 del 2017 è chiaramente specifica sul Comune di Brindisi, dove dichiara che sottostima dei contributi MIUR, già questa messa a detrazione dei costi dei servizi del Comune di Brindisi del MIUR ci abbandona da quella sentenza lì, perché noi i contributi per i servizi erogati nel MIUR li mettiamo tutti dentro al CARC. Questo qui vi tranquillizzi. Un'altra cosa che deve tranquillizzarvi per i tempi tecnici è che abbiamo in preparazione la riapprovazione della

TARI, quando abbiamo assunto l'impegno in questo Consiglio di approvarlo in salvaguardia, quindi sentitevi tranquilli sotto questo aspetto"

La Consigliera Catellani: "Quando?"

Il Sindaco: "Penso che nel prossimo Consiglio ci siano tutti i dati che stiamo controllando per darvi tutte le tabelle che ci avete richiesto di integrazione in modo che anche nel CARC, perché il CARC voi ce l'avevate la scorsa volta, io non c'ero, ma sicuramente c'era il CARC. Era in forma sintetica e adesso lo abbiamo "esploso", in maniera che vediate centesimo per centesimo ogni contributo per il servizio erogato al MIUR, ed è dentro al CARC. State tranquilli che non stiamo sottovalutando il problema, non stiamo guardando, ma stiamo già scrivendo di nuovo le tabelle in modo che siano più chiare per tutti"

La Consigliera Catellani: "Quindi votate contro, però ci accontentate in un prossimo futuro".

Il Sindaco: "Non è il prossimo futuro, intanto sappiate che il MIUR c'è"

La Consigliera Catellani: "Guarda Paolo a me sta bene. Forse preferivo che il Sindaco mi dicesse "guarda Maura, facciamo un emendamento e cambiamo un po' il dispositivo dell'ordine del giorno così vi accontentiamo e facciamo anche quello che dite voi, visto che stiamo parlando in questo caso la stessa lingua". Purtroppo, per l'ennesima volta, vi presentiamo un ordine del giorno davanti al quale state facendo delle riflessioni, quindi vuol dire che le nostre osservazioni erano corrette, non ci portate il risultato, perché il CARC questa sera non c'è e quindi noi non abbiamo dati alla mano, rinunciamo a fare i nostri ricorsi nella fiducia che in un prossimo futuro, che non è ancora stabilito, vorrei arrivate a riportare la delibera TARI in Consiglio comunale, però, secondo te, Sindaco, a questa Opposizione qua si può sempre chiedere una roba così? Sempre dover fare degli atti di fede, la maggior parte dei quali sono rimasti poi inascoltati, per cui non a caso noi chiediamo e richiediamo. Per me, per l'ennesima volta, voi votate contro sbagliando, perché potreste, ripeto, emendare e darci una data certa davanti alla quale avreste un'Opposizione un po' più serena, perché sereni qua si fa fatica a stare. Non date risposte, Paolo. Queste sono promesse che finora non sono mai state concrete e questa è l'ennesima volta e dispiace, perché se ci state lavorando per me è assurdo non provare neanche a emendare, per me tu dovevi provare a emendare"

Il Sindaco: "Abbiamo delle scuole di pensiero diverse, però noi il MIUR lo abbiamo già inserito nel CARC e non dobbiamo fare delle verifiche, c'era già fatto da anni."

Non avendo nessun altro Consigliere richiesto di intervenire il Sindaco pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Consigliere Caffagni sull'ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto per San Martino" inerente le tariffe T.A.R.I.,

Sentita la discussione consiliare sull'argomento.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: Favorevoli n. 4 Consiglieri (Caffagni, Catellani, Lusetti, Villa), Contrari n. 9 Consiglieri (Fuccio, Borri, Avantaggiato, Bellei, D'Urzo Ferrari, Galimberti, Gatti, Marastoni)

NON APPROVA

l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto per San Martino" inerente le tariffe T.A.R.I, il cui testo viene allegato, sotto la lettera A), al presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA

ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO PROGETTO SAN MARTINO

Al Sindaco di San Martino in Rio
All'Assessore competente

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN MARTINO IN RIO

PREMESSO:

- che nella seduta del Consiglio Comunale del 29 marzo sono stati approvati il piano finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2017;
- che la consigliera Maura Catellani, già in quella sede, evidenziava la potenziale illegittimità della conseguente delibera di approvazione in quanto dall'ammontare della cifra da ripartire sui cittadini nella qualità di TARI non è stata computata la quantificazione della stessa TARI che grava sugli immobili comunali;
- che tale computo avrebbe conseguentemente determinato la riduzione delle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO:

- che la Sentenza n. 352/2017 del TAR Puglia - Lecce impone altre due detrazioni dal piano finanziario della TARI:
 - a) Il contributo che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede a corrispondere direttamente ai Comuni quale importo forfettario per lo svolgimento nei confronti delle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti
 - b) Le esenzioni atipiche, cioè quelle non espressamente previste dalla legge ma individuate dal comune
- che la mancata previsione di tali detrazioni e riduzioni, ovvero il mancato rispetto di norme procedurali nel calcolo delle tariffe, è idoneo a determinare potenziale illegittimità degli atti adottati per violazione di legge;

PREMESSO ALTRESI':

- che i sottoscritti consiglieri hanno trasmesso in data 27.04.2017 una nota via mail al Sindaco e, per conoscenza alla Prefettura di Reggio Emilia, evidenziando nuovamente la potenziale illegittimità della delibera di approvazione del piano tariffario TARI per l'anno 2017 per le ragioni appena espresse e chiedendo, pertanto, che, valutata la congruità di quanto asserito, l'Amministrazione comunale agisse quanto prima per ripristinare la legittimità del piano tariffario;
- che a tale nota, in data 04.05.2017, è pervenuta la nota prot. n. 3513 di pari data, con la quale il Sindaco dava riscontro ai sottoscritti consiglieri comunicando che sarebbe stata sottoposta all'esame del Consiglio Comunale una delibera confermativa del piano tariffario TARI, senza indicare alcun riferimento temporale;
- che nella nota prot. n. 3513 del 04.05.2017 il Sindaco rendeva noto, inoltre, che gli uffici comunali, circa gli importi in riduzione per immobili comunali, contributi ministeriali e detrazioni atipiche, stavano approfondendo *"le tematiche proposte al fine di fornire adeguate risposte"*;
- che quanto riscontrato è, di fatto, idoneo a dilazionare *sine die* i tempi di risposta sostanziale agli interrogativi posti già in sede di consiglio comunale e poi nella mail del 27.04.2017;

RITENUTO:

- che in merito agli aspetti sollevati, poiché incidenti direttamente sui cittadini in quanto atti preordinati all'imposizione e riscossione di tributi, è necessario prestare la massima cura e diligenza, nonché la massima celerità per evitare che le tariffe attuali, derivanti da un piano tariffario potenzialmente illegittimo, possano arrecare disagi e problemi di qualsiasi natura agli utenti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

I) a rideterminare le tariffe TARI per l'anno 2017 conformemente a quanto statuito dalla Sentenza n. 352/2017 del TAR Puglia – Lecce in relazione alla TARI gravante sugli immobili comunali, ai contributi MIUR ed alle detrazioni atipiche;

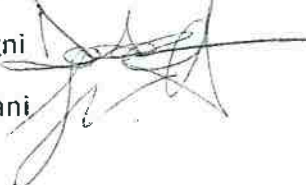
II) a tener conto nel nuovo piano finanziario del contributo MIUR 2017 di cui in premessa, nonché dei contributi MIUR percepiti e non detratti dal 2008 ad oggi.

San Martino in Rio, 10.05.2017

Luca Villa



Davide Caffagni



Maura Catellani

Fabio Lusetti

